



## LAIPE IRROMPE NEL QUADRILATERO DELLA MODA

Inaugurato un negozio Cromia in via della Spiga a Milano



Germano Sciamanna lo ha definito il più bel giorno della sua vita. L'inaugurazione del negozio Cromia al centro della capitale della moda segna per la sua azienda al tempo stesso un punto di arrivo e uno di partenza. Un punto di arrivo perchè non poteva esserci modo migliore di festeggiare i cinquant'anni di vita dell'azienda.

Segue...

### editoriale

di Roberto Scorcella

Nelle storie tutte drammatiche che si scrivono per causa di questa tremenda crisi che non accenna a mollare la presa, ce ne sono alcune che assumono un carattere tutto loro, in un contesto quasi romantico dove il lieto fine è tutt'altro che scontato. Una di queste è quella della Conceria del Chienti, una delle aziende storiche più importanti di Tolentino. A novant'anni dalla sua fondazione, oggi la Conceria del Chienti vive il momento più difficile della sua storia. In bilico ci sono oltre 110 dipendenti il cui futuro lavorativo è appeso a un filo sottilissimo. Non era certo questo che avrebbe voluto lo storico patron dell'azienda, il mai troppo rimpianto ingegner Bruno Martarelli, imprenditore capace e lungimirante, sotto la cui guida la Conceria ha vissuto i suoi momenti migliori. Oggi la situazione finanziaria, malgrado gli sforzi enormi degli eredi dell'Ingegnere, è difficilissima, al punto che appare molto improbabile che ci sia qualche imprenditore che possa realmente rilevare l'attività aziendale e insieme il patrimonio umano formato da impiegati e operai di straordinaria professionalità. Una via d'uscita, forse l'unica a questo punto, potrebbe essere quella relativa alla costituzione in cooperativa da parte dei dipendenti. Una soluzione questa che, secondo voci attendibili, troverebbe come supporto il più importante imprenditore marchigiano del settore che potrebbe utilizzare la Conceria come società terzista per la sua attività. Eppure, anche se la cooperativa appare l'unica ancora di salvezza, c'è chi si mette di traverso per evitare che possa realmente concretizzarsi con, a quel punto, all'orizzonte solo nubi nerissime. Cui prodest? A chi giova questo atteggiamento? Non lo sappiamo. Ma sappiamo di sicuro che Tolentino non può permettersi il lusso di perdere un altro pezzo fondamentale della sua storia unica fatta di lavoro e professionalità.

8.000 COPIE!

...segue dalla prima

Un punto di partenza perché Cromia, marchio creato da Laipe nove anni fa, ha dato nuovo slancio alla ditta, affermandosi prepotentemente nel campo della moda nazionale e internazionale. Così, dopo Palermo e Napoli, è arrivata l'apertura del negozio in via della Spiga, al centro del Quadrilatero della moda a Milano, dove era già presente uno show room in corso Venezia.

La scelta della location è un preciso segnale delle ambizioni di Laipe che ha voluto festeggiare i suoi primi cinquant'anni di attività con un progetto importante: l'apertura di negozi monomarca in tutta Italia.

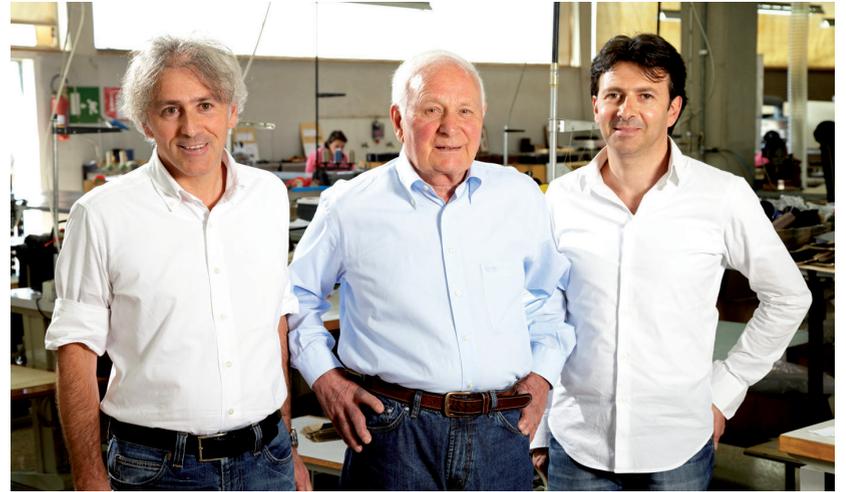
Il successo di Laipe e Cromia in un momento tanto delicato per l'economia internazionale si può racchiudere in tre parole: tradizione, ricerca e innovazione. Su queste basi fondamentali, da cinquant'anni prima Germano Sciamanna,

poi i figli Gino e Sergio, hanno poggato la struttura della loro attività e i risultati dicono chiaramente che hanno avuto ragione.

L'emozione di Germano Sciamanna, abbracciato all'adorato nipotino, è comprensibile ed è spiegata dalle sue stesse parole.

"Sono stati cinquant'anni molto difficili, ma abbiamo sempre tenuto duro. Abbiamo creduto nell'Italia, nella manodopera, nella serietà, nella puntualità e questa è stata la nostra grande forza. Aprire un negozio in via della Spiga a Milano è un grande successo per noi e siamo molto soddisfatti. Era una mia ambizione e finalmente ci siamo riusciti, anche grazie alla collaborazione dei miei figli. Ora" ha detto accarezzando il nipote "contiamo sulla terza generazione. Ce la metteremo tutta".

D'altronde, il commendator Germano Sciamanna ce l'ha sempre



messa tutta, fin da quando nel 1963 fondò la Laipe, nata come piccola impresa artigiana nel settore della pelle che da sempre qualifica Tolentino.

Solo sei anni dopo Laipe diventa industria e dà lavoro a venticinque dipendenti. Nel 1976 nasce il primo insediamento nella zona industriale delle Grazie ed i dipendenti sono diventati centoventi. La tradizione si coniuga chiaramente con le esigenze del mercato attuale e con i suoi continui cambiamenti, che non sempre sono prevedibili. Ma Laipe risponde con efficacia ed efficienza, tanto che è da poco stato completato un ulteriore ampliamento di 4000 metri, e i dipendenti sono saliti a centoquaranta. Per continuare a presentare prodotti di alta qualità e marchi d'eccellenza (tra cui Cromia), la specializzazione deve essere una caratteristica principale, così come i

metodi attuali di produzione che integrano al meglio i processi di lavorazione artigianale per realizzare un prodotto competitivo sui mercati nazionali e internazionali. Boutique uomo, boutique donna, mercato della promozione aziendale e canale cartoleria.

La produzione di Laipe è eseguita da artigiani esperti con un controllo di qualità eseguito in ogni fase della lavorazione.

La politica aziendale sulla qualità dei rapporti con le società esterne, gli agenti, i clienti, i fornitori, il management e le risorse umane, così da avere una fidelizzazione sempre maggiore con il consumatore finale.

L'antica tradizione dei maestri pellettieri si tramanda quindi di generazione in generazione, e Laipe rappresenta la vera anima di quest'arte che è anche manifesto della nostra terra.



la famiglia Sciamanna con l'attrice Serena Autieri



*"Il cibo è nutrimento e vita, è cura e attenzione, è socialità e comunicazione. Cucinare diventa quindi un atto profondamente creativo, giocoso, rassicurante, in cui ogni fase della realizzazione di una ricetta diventa un momento prezioso, da godere da soli o condividere con gli altri: preparare gli ingredienti, manipolare la materia, attendere la cottura, assaggiare. Fino al momento più bello e più atteso, quello del convivio."*

Roberta Schira



Via Nazionale, 65 | 62029 TOLENTINO MC | Tel. 0733.972784  
info@paolorestaurant.it | www.paolorestaurant.it



*Paolo Parraron*

ORARI:  
12.00/15.00 • 20.00/23.00  
CHIUSO MERCOLEDÌ

## ALESSIO CIACCI ALLA PRESIDENZA DEL COSMARI? UNA PROPOSTA DA NON SOTTOVALUTARE



Si può pensare ai rifiuti in maniera diversa? Esiste la possibilità che possano diventare una risorsa? Sono domande cui non è semplice dare una risposta, ma la provocazione lanciata nei giorni scorsi dal Movimento Cinque Stelle deve comunque far riflettere. La proposta di nominare Alessio Ciacci, probabilmente oggi il maggior esperto in Italia in materia di rifiuti, alla presidenza del Cosmari non va sottovalutata né lasciata passare sotto silenzio.

Ciacci non è un "grillino", ma è stato eletto assessore in Toscana in una lista civica di centrosinistra, quindi non ci sono certamente motivazioni politiche alla base di questa proposta per la quale il diretto interessato ha già manifestato la propria disponibilità. Pensiamoci bene.

Questo è il testo della lettera che

Cinque Stelle ha inviato ai Sindaci dei Comuni del Cosmari

Ill.mo Signor Sindaco, il MoVimento 5 Stelle, in concomitanza con la recente riaccensione dell'inceneritore del CO.SMA.RI., sente il bisogno di tornare a focalizzare l'attenzione su una problematica che coinvolge i cittadini di tutta la provincia e non solo delle zone limitrofe all'impianto.

Nel 2012, dopo lo stop seguito agli accertamenti dell'ARPAM, l'assemblea dei soci deliberava l'istituzione di un tavolo tecnico che valutasse soluzioni alternative all'incenerimento dei rifiuti. A tutt'oggi ignoriamo i frutti di tale studio, ma, evidentemente, vista la riaccensione della colonna di incenerimento, ben poco di alternativo e vantaggioso per la salute di tutti è stato prodotto. Addirittura l'impianto, dopo pochi giorni, è stato nuovamente spento per problemi tecnici.

Considerando che, ad oggi, il consorzio non ha ancora un Presidente ma solo un facente funzione e che la dirigenza, nonostante i proclami pubblici e le accuse nei nostri confronti di cavalcare sterili proteste, non sembra mostrare interesse nei confronti di soluzioni alternative e più avanzate, il MoVimento si chiede se non sia il caso di operare una svolta verso una

nuova visione della gestione dei rifiuti che è necessario cominciare a considerare come risorse e non come materiale da scaricare.

Trenta anni fa gli amministratori, alla ricerca di novità tecnologiche, visitavano gli inceneritori austriaci. Oggi guardano a modelli avanzati quali il Comune di Capannori e il centro di riciclo di Veduggio, esempi di gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti. Tramite accorgimenti quali il compostaggio domestico, gli acquisti verdi, l'incentivazione alla vendita di prodotti alla spina e di pannolini ecologici, le ecosagre, i mercatini di scambio, il centro di ricerca rifiuti zero e la contemporanea e continua attività di informazione dei cittadini, il Comune di Capannori è stato in grado di trasformare un problema in una risorsa. Posti di lavoro, vantaggi economici per i cittadini e riduzione sostanziale dell'indifferenziato. Basti pensare che, anche grazie alla tariffazione puntuale tramite la quale ogni cittadino paga solo per l'indifferenziato che realmente conferisce, il costo globale per la gestione dei rifiuti è passato, in pochi anni, da 3.142.000 euro a 1.334.000 euro e che la tassa sui rifiuti, bloccata ormai da 5 anni, per una famiglia di Capannori ammonta a circa 173 euro a fronte di una media provinciale di 254 euro e picchi di 307 euro.

Alcuni amministratori, quali il Sindaco e il Vicesindaco di Civitanova Marche, hanno già avuto occasione di verificare sul campo i risultati ottenuti e di conoscere uno dei principali artefici di questo modello: l'ex Ass. all'ambiente Alessio Ciacci, già membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Ato Rifiuti della Provincia di Lucca e vincitore del prestigioso premio "Personaggio Ambiente 2012".

A questo punto, anche in vista della prossima assemblea dei soci del CO.SMA.RI., i MoVimenti 5 Stelle di Tolentino e Civitanova Marche vogliono lanciare una proposta: perché non affidare la presidenza del consorzio a chi ha dato dimostrazione di saper guardare al futuro, cioè proprio ad Alessio Ciacci? Al di là delle logiche partitiche abbiamo semplicemente cercato il meglio disponibile per la nostra realtà.



# Weber Car

Servizio Check e Ricarica Clima.

è ora di cambiare aria.



www.volkswagenservice.it

Offerta valida  
Fino al 31/7/2013

Con il servizio di controllo e ricarica dell'impianto di climatizzazione della tua Volkswagen, l'atmosfera a bordo si fa ancora più fresca e piacevole.

Check Clima:

€ 00,00\*

Ricarica Clima:

€ 50,00

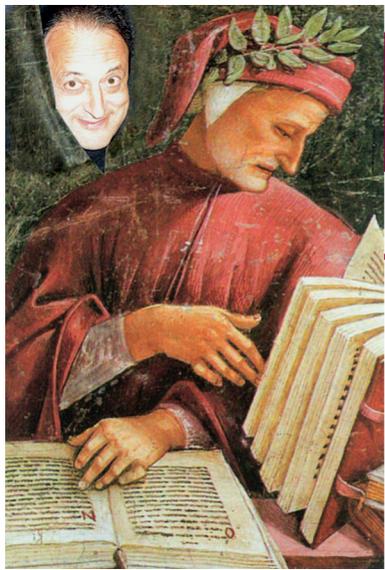
Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen. Volkswagen Service.



Das Auto.

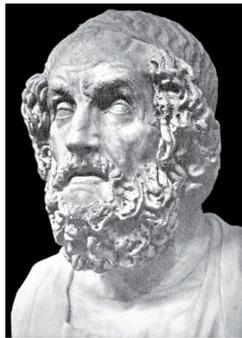
## Weber Car

Zona Industriale La Rancia  
Tolentino (MC) Tel: 0733.973425



# lo stuzzica Dante letti, dilette & riletti

Enzo Calcaterra



*Mira colui con quella spada in mano,  
che vien dinanzi ai tre sì come sire:  
quelli è Omero poeta sovrano;*

\*\*\*

*Così vidi adunar la bella scola  
di quel signor de l'altissimo canto  
che sovra li altri com' aquila vola.*

(Inf. IV, 86-88 / 94-96)

## Omero formato famiglia

Dante, artefice insuperato d'una Cattedrale cui "ha posto mano e cielo e terra", volle ricavarvi per sé uno spazio speciale. S'inventò un sito per ciò che considerava il suo bene più prezioso dopo la fede di cristiano, la cultura pagana. Raccolse dunque nel Limbo i "maggiori", di cui si sentiva erede e alla cui eletta schiera ambiva appartenere: poeti e filosofi antichi.

Nella "bella scola" dei poeti, che gli si fanno incontro salutandolo come loro pari, giganteggia Omero. Incede maestoso, venerando, solenne. L'Alighieri non ne aveva avuto conoscenza diretta, anche perché ignorava il greco. Tuttavia, sulla base di citazioni e frammenti dei suoi prediletti autori latini, lo stimava senza dubbio "poeta sommo". Aveva cantato gli dei, gli eroi, le armi, le imprese in una stagione irripetibile dello spirito. Pur grande, famoso in ogni tempo, il "cieco di Chio" restò prigioniero per secoli di molte domande e troppe risposte. La cosiddetta "questione omerica" è un groviglio di interrogativi, ipotesi, leggende, misteri: è veramente esistito? Dove nacque? Scrisse da solo i due poemi? O furono in molti, con un abile "copiaincolla" per prestanome? A Dante non dovette interessare un granché; tantomeno, crediamo, a chi lo ha amato per millenni, viaggiando con la fantasia nel suo immaginifico universo. Il perché non è certo un gran segreto. Seppe infatti celebrare, rappresentare, sublimare come nessun altro l'infanzia dell'umanità; dunque, anche quella di e in ciascuno di noi.

Tra cielo e terra sgorgarono Iliade e Odissea, due capolavori immortali, vere colonne d'Ercole di civiltà, arte e cultura per l'intero Occidente. Il primo, percorso da

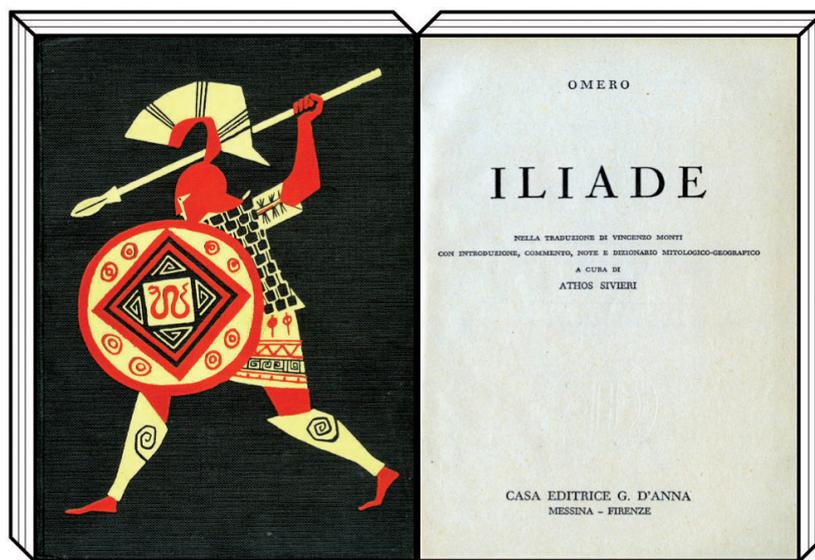
un tumulto di battaglie, grida guerresche, urla di morte, gemiti di lutto, foschi presagi, con lampi di pietà, coraggio, odio, violenza. Il secondo, un vortice di mari e venti, tempeste e naufragi, scenari ai confini del mondo, mostri, magie, ombre inquietanti emerse dalle

programmi alle Medie, con uno studio quasi integrale ancorato all'inevitabile scolasticume di analisi, prose, parafrasi, commenti, riassunti, e via affardellando. Quanto a letture appassionate-appassionanti in classe, neanche a parlarne.

quanto la percezione di un mondo in cui tutto, uomini, spazi, parole, passioni, era grande, estremo, irraggiungibile, ritrovasse la sua naturalezza proprio nel cuore stesso della quotidianità. La duplice dimensione personale e familiare, scrigno senza fondo di esistenze condivise, finiva col rifletterne altre assai più remote e diverse.

Per esempio, nelle sassaiole di adolescenti tra quartieri allegrava spesso un'epopea da Troiani ed Achei "in aspra guerra". Le scorribande sul fiume, per boschi e campi, ci facevano sentire tanti piccoli ulissidi in cerca d'avventura ai confini della realtà. In casa, almeno fino alla mia generazione, nonni e padri tramandavano anche memorie di guerre vere, cruente, vissute da protagonisti, evocate con schiettezza, pudore, amarezza, malcelato rimpianto per giovinezze bruciate dalla Storia. Altri antenati più o meno lontani avevano attraversato mari e terre sconosciute da emigranti: viaggi rischiosi verso l'ignoto, con alle spalle ognuno un'ltaca di fatica, miseria, nostalgia, speranza. Di loro restavano racconti sempre più sbiaditi, lettere sempre più rare, ricordi sempre più distanti.

Ecco perché, ancora oggi, le infinite storie di Omero non possono mancare accanto alla nostra. Come le foto in ogni album di famiglia, "ci dicono a chi assomigliamo, non chi siamo". Anche per me, riprendere quei vecchi testi scolastici, rileggere a voce alta endecasillabi d'antan eppure cari come pochi altri, significa avviare ogni volta una prodigiosa "macchina del tempo".



tenebre del tempo o dagli abissi dell'Io. Ma anche stillicidio di giorni ed anni scanditi da avventure, sfide, nostalgie, sete indomabile di conoscenza.

Tutto questo arrivò, per molti di noi, in quell'età confusa dove fanciullezza e adolescenza s'incontrano senza conoscersi ancora bene, ma già pronte a nutrire di meraviglia il loro vissuto. Non di rado, attingendo alle pagine di un romanzo o ai versi di un poema.

Il mio primo incontro con Omero fu a scuola. Per buona sorte di entrambi, quello autentico, intimo, coinvolgente, avvenne invece oltre e malgrado lei. Alcune letture sulla mitologia greco-romana ed europea avevano seminato il terreno. I due poemi erano di

Ricordo ancora i volumi: copertina rigida, nera, una figura a colori impressa al centro. Sull'Iliade spiccava un guerriero, sull'Odissea una nave greca a vele spiegate. Ben rilegati, ottimo commento, notizie, immagini. Come per molte generazioni che mi avevano preceduto, i versi risuonarono nelle traduzioni di Vincenzo Monti (Iliade) e Ippolito Pindemonte (Odissea). Non ne ho (abbiamo) più assaporate di così fasciose. Il linguaggio era colto, aulico, forbito, piuttosto lontano dal parlato comune. Eppure aveva la strana capacità di avvicinare, stupire fino a conquistarle, menti acerbe quanto disposte ad essere "prese per incantamento".

Ma solo col tempo ho compreso

**RP** **ROMEO PALAZZETTI** dal 1987

## IMPIANTI ANTIFURTO VIDEOSORVEGLIANZA

Attiva dal 1987, grazie alla sua lunga esperienza nel settore, la R.P. di Romeo Palazzetti, è sinonimo di serietà e affidabilità, nel campo degli impianti elettrici, nei sistemi di sicurezza (allarme e videosorveglianza), nell'automazione (cancelli e serrande), nei sistemi di climatizzazione e impianti fotovoltaici.

I frequenti corsi d'aggiornamento ci hanno permesso d'acquisire un ventaglio d'esperienze che vanno dalla conoscenza delle normative, all'installazione di nuovi prodotti, alla creazione di soluzioni d'alto livello. Un esempio esplicativo è nell'applicazione della tecnologia LED, per un'illuminazione a bassissimo consumo. La ricerca continua di soluzioni sempre nuove e all'avanguardia colloca la nostra azienda fra le più innovative del settore.

Annoveriamo, fra l'altro, il completo rifacimento realizzato per il Teatro dei Salesiani a Macerata; sistemi d'allarme tutt'ora funzionanti, dal 1996, a Roma e alcuni in corso d'opera proprio nel corrente mese di giugno. Non ultima è l'installazione del più grande impianto fotovoltaico del centro storico di Tolentino. Innovare, per un'azienda come la R.P., vuol dire mettere in gioco le proprie competenze, adeguarle alle attuali richieste, prevedere le esigenze d'ogni singolo cliente.

La Palazzetti Romeo, con garanzia di professionalità e rapidità, offre i seguenti servizi:

**Antifurto - Videosorveglianza**  
**Aspirazione Centralizzata**  
**Cancelli e Serrande Automatiche**  
**Climatizzazione Civile**  
**Impianti Elettrici - Videocitofonia**  
**Fotovoltaico**



L'azienda è stata selezionata dalla Regione Marche per partecipare al meeting europeo nel settore delle energie rinnovabili, che si è tenuto nel maggio 2013, a Toulon, in Francia.

I nostri servizi includono preventivi gratuiti, consulenza, supporto tecnico 24 ore su 24, assistenza post - vendita.

LA MIGLIOR QUALITA' E' AVERE UN PROFESSIONISTA DI FIDUCIA.

**RP** **ROMEO PALAZZETTI** dal 1987

## IMPIANTI ANTIFURTO VIDEOSORVEGLIANZA



Via Cappuccini, 7  
62029 Tolentino (MC)  
tel e fax: 0733.96.06.38  
cell: 337.64.97.61  
rpdipalazzetti@interfree.it



**Servizio assistenza 24H su 24H**

## ALLA RICERCA DI UN SORRISO SMAGLIANTE...

Il martellante sistema mediatico odierno impone con sempre maggiore insistenza dei parametri estetici cui sembra impossibile sottrarsi. Ottenere in qualsiasi modo un impeccabile aspetto da esteriorizzare con sicurezza è l'obiettivo di chi non teme bisturi o lunghi trattamenti estetici, in primis si considerano le imperfezioni del volto in cui il sorriso è chiaramente la principale risorsa estetica da curare.

Avere denti sani ed esteticamente gradevoli a ogni età è importante non solo per la salute e il benessere di tutto l'organismo ma anche per indurre all'autostima; poter sorridere liberamente significa poter accrescere la sicurezza con cui quotidianamente si tenta di relazionarsi con gli altri senza remore o timidezza.



### DENTALCITY

STUDIO DENTISTICO SPECIALISTICO

Via Don Minzoni 1 Tolentino - Via Bruno Tano 62 Sforzacosta (MC)

dott. Paolo Pasquali  
specialista in ortodonzia  
tel. mobile 360.488270  
www.dentalcity.si

Dentalcity grazie alla collaborazione di più specialisti, offre la gamma più completa di servizi e specializzazioni in campo odontoiatrico con particolare attenzione all'estetica:

1) la conservativa – utilizziamo materiali compositi di elevata valenza estetica e sostituiamo le vecchie amalgame di colore metallico con intarsi in ceramica (**Foto1**) sfruttando metodiche di precisione computerizzate (CAD/CAM);

2) per quanto riguarda l'odontoiatria protesica ricorriamo sempre più frequentemente previo intervento di chirurgia preprotetica per migliorare ed armonizzare la qualità di gengiva esposta nel sorriso "Gummy smile", all'applicazione di "faccette" in ceramica (**Foto 2a 2b**) per "coprire" eventuali inestetismi legati a discromie intrinseche e vec-

chie otturazioni e/o anomalie di forma. Inoltre, con l'applicazione di protesi fissa in zirconia/ceramica (**Foto 3a 3b**) e l'uso sempre più frequente di impianti osteointegrati, abbiamo permesso il raggiungimento e il mantenimento nel tempo di elevati standard estetici.

3) l'ortodonzia ricorre a tecniche innovative grazie all'utilizzo di apparecchi di facile gestione sia per i ragazzi che per gli adulti tipo un dispositivo compliance-free chiamato "Distal-One" che non richiede eccessiva collaborazione del paziente e di gestione clinica senza particolari problematiche.

4) Innovativa la pratica di sbiancamento dentale in quanto grazie a tecnologie sofisticate tipo lampade UV e laser di ultima generazione, permette di ottenere dei risultati eccellenti.



foto 1



foto 2a



foto 2b



foto 3a



foto 3b

# CAMPUS ESTIVO 2013

## PISCINA COMUNALE TOLENTINO

DEDICATO A BAMBINI E RAGAZZI DAI 4 AI 14 ANNI

★ MARE  
tutti i Venerdì

★ NUOTO

★ RUGBY

★ ARRAMPICATA

★ PATTINAGGIO

★ ATLETICA

★ LABORATORIO CREATIVO

★ PLAY-ENGLISH

★ GIOCHI ACQUATICI

★ BABY DANCE

★ COMPITI DELLE VACANZE

TUTTE LE ATTIVITA' SARANNO SVOLTE DA PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO!

**Sweet AQUA** a.s.d.  
TEAM

**DAL 10 GIUGNO  
AL 31 LUGLIO  
DAL LUNEDI'  
AL VENERDI'**

PER INFO 0733/1972968  
sweetaquateam@gmail.com

FA CALDO?  
ANDIAMO  
TUTTI I GIORNI IN  
PISCINA!!

## LA GIOIELLERIA FRATELLI CASADIDIO SUL TETTO DELLE MARCHE

*La squadra di calcio si è laureata campione regionale U.I.S.P.*

La squadra Gioielleria Fratelli Casadidio si è laureata campione regionale del campionato Uisp dopo aver sconfitto in finale ai calci di rigore i campioni d'Italia in carica del Real Vallone di Senigallia.

I tempi regolamentari e quelli supplementari si sono conclusi sullo zero a zero, segno evidente del grande equilibrio che regnava in campo.

Malgrado la leggera superiorità tecnica degli avversari, la squadra torentinate ha messo sul terreno di gioco forza fisica, orgoglio e uno straordinario carattere che alla fine sono riusciti ad avere la meglio sui pur forti avversari.

Una soddisfazione indescrivibile per tutto il gruppo dei presidenti **Fabio Casadidio** e **Carlo Esposito Cesolari** che dal 26 al 30 giugno si trasferirà a Rimini dove lotterà per aggiudicarsi il titolo nazionale e poter disputare la prossima stagione con il tricolore sulle maglie.



La rosa dei neo campioni regionali è composta da **Nando Guglielmi** (allenatore); **Daniele Salvucci** e **Simone Saltalamacchia** (portieri); **Sauro Leonangeli**, **Devis Farroni**, **Stefano Farroni**, **Emiliano Verducci**, **Stefano Aliscioni**, **Marco Pazzelli**, **Andrea Torrosetti**, **Marco Luconi**, **Denny Valli** e **Albim Secerovic** (difensori); **Giampiero Bordi**, **Samuele Caporaletti**, **Fausto Ciottilli**, **Michele Sambuco** e **Leonardo Montanari** (centrocampisti); **Stefano Cesaretti**, **Andrea Giacconi**, **Matteo Cocci**, **Nicola Domizi**, **Marco Pascucci** e **Daniele Brandi** (attaccanti). Oltre ai presidenti **Fabio Casadidio** e **Carlo Esposito Cesolari** fanno parte della dirigenza **Giuseppe Cimarelli**, **Stefano Ribichini**, **Simone Torresi** e **Dario Romagnoli**.

*Un sogno diventato realtà.*

**MF PARRUCCHIERIA MICHELA**

**TOLENTINO**  
via Martin Luther King  
Tel. 0733.966308



## DAL CIMITERO A VIALE DELLA REPUBBLICA

Un bell'esempio sul come riutilizzare suppellettili dismesse. A volte basta veramente poco, una semplice idea, per recuperare materiale destinato a finire in discarica dopo essere stato pagato dai cittadini. Allora, un plauso meritato va al consigliere comunale Antonio Trombetta che si è adoperato per riutilizzare le panchine e i portafiori che sono stati attualmente posizionati in viale della Repubblica. La storia di queste suppellettili è vecchia ormai di quasi vent'anni. Originariamente destinati all'arredo urbano di piazza della Libertà, non incontrarono mai il gradimento della popolazione e qualche tempo dopo vennero dismessi per essere letteralmente sbattuti alla rinfusa al

cimitero comunale. Grazie all'idea di Trombetta, sono stati puliti e rimessi a posto e oggi fanno parte dell'arredo urbano di viale della Repubblica a costo praticamente zero per la cittadinanza. Da questo esempio di come riutilizzare materiale altrimenti da buttare potrebbero partire altre idee. Per questo invitiamo anche voi cittadini a farcele presente e a scriverci. Poi saremo noi a pubblicarle e a sottoporle all'attenzione dell'amministrazione comunale.



## SEI ANNI DI STORIA DI TOLENTINO IN DUE PREGIATI VOLUMI

Sei anni di storia della nostra città raccolti in due bellissimi volumi: abbiamo rilegato tutti i numeri di Press News, dal 2007 ad oggi, e ne è venuto fuori un lavoro davvero interessante. Sgoffiando a ritroso le pagine del nostro periodico, sono tornati a galla episodi e storie che nel corso del tempo avevamo dimenticato. Ma, soprattutto, ci siamo resi conto che dei tantissimi appelli lanciati mese dopo mese, anno dopo anno, ben pochi sono stati quelli recepiti da chi ha il potere di prendere le de-

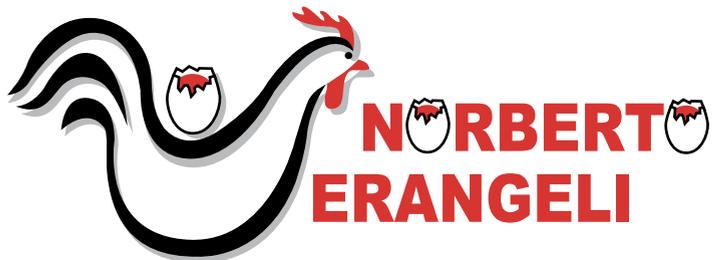
cisioni. Sono state tante, troppe, le richieste dei cittadini cadute nel vuoto che, invece, secondo noi avrebbero meritato di essere prese seriamente in considerazione dagli amministratori.

I volumi sono a disposizione di chiunque li voglia consultare: restano memoria storica di quello che siamo stati e di quello che siamo.

Ovviamente, li mettiamo a disposizione anche degli attuali amministratori... per non incorrere negli errori del passato.



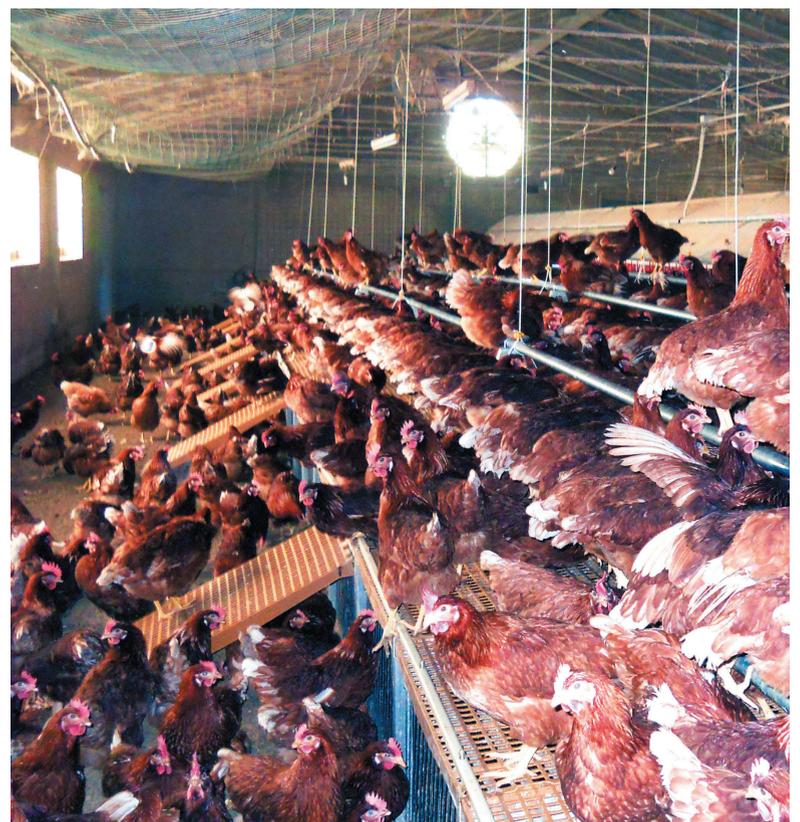
## AZIENDA AGRICOLA



### PRODUZIONE UOVA DI GALLINA

**Siamo già in regola con le normative comunitarie europee.**

**Le nostre uova sono prodotte da galline allevate a terra**



**Azienda agricola di Norberto Serangeli  
C.da Riolante - Tolentino**

**Tel.casa 0733.973423 - allev. 0733.967878**

# biennale internazionale dell'umorismo nell'arte

27<sup>a</sup> edizione Tolentino 11 luglio / 6 ottobre 2013

## le mostre

Castello della Rancia

### Compagnia della Rancia 1983/2013 trent'anni di spettacoli

un viaggio nel teatro musicale italiano, da Tolentino ai più importanti palcoscenici, tra foto, costumi e scenografie

Galleria Sangallo

### O combatti, o scappi (oppure ridi)

esposizione delle opere degli artisti selezionati nella 27<sup>a</sup> Biennale Internazionale dell'Umoreismo nell'Arte

Palazzo Parisani-Bezzi

### Lineis et coloribus

la sottile ironia degli anni trenta e la Scuola Romana, con opere di Bartolini, Capogrossi, Cavalli, Crucianelli, De Chirico, De Pisis, Fazzini, Maccari, Mafai, Martini, Pirandello, Savinio, Scipione, Tamburi

## le serate

11 luglio

ore 21.30 Piazza della Libertà

### W il Teatro Musicale

una serata con Saverio Marconi e tanti altri ospiti per ripercorrere la storia della Compagnia della Rancia e riflettere sull'umorismo nel teatro musicale: contributi video, momenti musicali e ricordi rivissuti attraverso i racconti dei protagonisti per festeggiare trent'anni di successi



12 luglio

ore 21.30 Piazza della Libertà

### Serata Sordi

il racconto dell'Albertone nazionale, attraverso testimonianze private e materiali inediti del nipote Igor Righetti.

Durante la serata premiazione dei vincitori della 27<sup>a</sup> Biennale Internazionale dell'Umoreismo nell'Arte



## POPSOPHIA festival

29 agosto / 1 settembre

Castello della Rancia

### Tra cultura alta e cultura bassa, tra filosofia e comicità

venti appuntamenti per indagare i paradossi e le contraddizioni della società contemporanea

#### SPECIALE INAUGURAZIONE

12 luglio, dalle ore 15.30 alle ore 21.30 - Palazzo Sangallo  
ANNULLO POSTALE a cura del Circolo Filatelico Numismatico di Tolentino

11 e 12 luglio MOSTRE APERTE FINO ALLE ORE 24.00

info: 0733.969797 / 348.0883989 associazione.cometa@libero.it  
info@biennaleumorismo.it - www.biennaleumorismo.it





**COMUNICARE**  
di Solidea Vitali



## CRISI DA VACANZA

C'è chi, purtroppo, vive la crisi economica e chi vive la crisi da vacanza, in aggiunta alla prima.

Ci sono persone che non sono mai andate in vacanza, nel senso che non hanno preparato la valigia, sognato un posto in cui andare a rilassarsi, un mare limpido nel quale tuffarsi... Per qualcuno, invece, la vacanza è un appuntamento irrinunciabile, fisso, qualcosa che ci deve essere, qualcosa che fa parte della vita, come l'aria. Ed ognuno ha le sue motivazioni per scegliere di restare a casa o "andare fuori".

Alla vacanza si associano tutte emozioni positive: l'idea di rivedere amici estivi, l'idea di stare lontano da casa e dal solito tran tran, di vivere senza orologio, di sentirsi liberi.

E in questa estate di crisi come facciamo per le vacanze?

C'è chi comunque non rinuncia e forza la mano su finanziamenti, chi invece si ingegna con il low cost, chi accorcia la meta e chi, nonostante tutto, proprio non riesce ad andare. Ed oltre al fatto che combatte tutti i giorni con gli euro, i pagamenti, le scadenze, vive malissimo anche la rinuncia alla vacanza. Magari la vive come una privazione, come qualcosa che sparisce dalla propria vita, come una mancanza grave. Ci sono persone che hanno vissuto questa situazione e che per l'imbarazzo, du-

rante il mese di agosto, si sono rintanate in casa, senza rispondere al citofono, senza ritirare la posta. Come se il farsi vedere in città durante le ferie fosse una vergogna, un'azione sociale rimproverabile.

Lasciando da parte le opinioni, cerchiamo di entrare nella mente di chi vive questa crisi da vacanza e soprattutto cerchiamo di trovare un'opportunità da sostituire al problema.

Tutto parte sempre da noi, da dentro, dalla nostra mente. E allora, come prima cosa facciamo subito un chiarimento logico: la parola "vacanza" non significa "andare lontano dal posto in cui viviamo", molto più semplicemente significa "periodo di riposo; essere vacante, privo di titolare". In sostanza io lo tradurrei come un periodo in cui possiamo concentrarci su noi stessi, o sui nostri familiari, o sui nostri progetti, o passioni senza orari, senza impegni, privi di una tabella di marcia programmata.

E questo lo si può fare sia a Tolentino, che a Civitanova; sia a Rimini che in Spagna.

Ci si può sentire in vacanza in qualunque posto, anche dentro la propria casa. Non sono le condizioni esterne a determinare lo stato d'animo ma è la nostra mente, il nostro modo di vivere una situazione.

A riprova di questo vi chiedo: tutte le vostre vacanze "fuori" sono state una favola? Potrei ad esempio vivere un momento negativo e pensare che

l'andare via possa farmi bene, possa essere una distrazione. E' sempre vero? Quello che abbiamo dentro rimane lì, non è il luogo in cui andiamo o non andiamo che lo modifica. Ma è invece la nostra mente, il tipo di pensiero che costruiamo dentro di noi, il tipo di parole che utilizziamo...

"Quest'anno non posso permettermi la vacanza" questa è sicuramente una frase costruita con parole che generano sensazioni negative, che puntano dritte alla privazione, al disagio, alla condizione di difficoltà... Ma noi abbiamo la possibilità di scegliere anche le parole da usare... "Quest'anno resto a casa". E' già diversa la percezione. La sostanza è la stessa ma gli effetti sul nostro umore differenti. E di molto.

E se resto a casa, cosa potrei fare? Come potrei usare questa situazione a mio vantaggio? Come potrebbe essere un'opportunità per me?

Potrebbe essere interessante fare una vacanza in un posto in cui passiamo sempre e che diamo per scontato, un posto che prova a sorriderci ma che non degniamo di uno sguardo.

Quest'anno perché non programiamo una vacanza a Tolentino e dintorni?

Pestiamo questo asfalto tutti i giorni, passiamo davanti a palazzi storici e non sappiamo il nome, andiamo in Chiesa senza sapere cosa contiene, i nostri occhi vedono il verde ma

noi non ci fermiamo ad assaporare la vita della campagna, ci sono dei laghi che guardiamo come parte dell'arredamento o li conosciamo perché li hanno sempre fatto il mercato domenicale.

Di meraviglie ce ne sono tante se le vogliamo vedere.

E se quest'anno restiamo a casa abbiamo la grande opportunità di scoprire tutto ciò che ci sta intorno, con occhi diversi. Come ribaltare l'armadio e trovare una maglia che avevamo dimenticato...

Avete presente la curiosità dei bambini? Ecco, ci vorrebbe quella! Per un bambino, il mare di Recanati è uguale a quello della Sardegna, i sassolini o la sabbia sono gli stessi... non importa il nome del posto. Una giornata al mare è una giornata al mare e non una giornata in un esclusivo scenario di una rinomata città balneare. Queste sono sovrastrutture, impalcature costruite sopra alla semplicità... che esistono, ed a volte servono ma che dobbiamo evitare di farle diventare trappole per la nostra vita.

Per una volta, potrebbe essere interessante fare un viaggio diverso...

Solidea

*Il vero fine del viaggio non è mettere piede su una terra straniera; è finalmente mettere piede nel proprio paese come se fosse una terra straniera - G.K. Chesterton*

# CENA SPETTACOLO

Venerdì 28 giugno ore 20:30

Terme Santa Lucia



**PRENOTAZIONE  
OBBLIGATORIA  
ALLO 0733 960241**

**CONTRIBUTO € 15  
A FAVORE DELLA  
ASSOCIAZIONE MI FIDO DI TE**

**ANIMAZIONE  
DJ SET BY IGOR  
KARAOKE CON**

**SAMI THE BEST e KATIA FERRONI  
ZUMBA CON MEETING ACTION**



## DEDICATA ALLA MADONNA DI LOURDES



Sabato 25 Maggio Padre Massimo ha benedetto una nuova pinturetta, "bellissima" in Via Giuseppe Mari, alla presenza di molti fedeli del quartiere, dedicata alla Madonna di Lourdes.

**A Nazzeno Della Ceca** va un'immenso grazie per averla realizzata con fede e carità.

**Gianluca Corvatta e Gabriele Gentili** hanno collaborato, a loro vanno tanti ringraziamenti e ogni bene.

E' emozionante vedere bambini che si fermano a pregare con le loro mamme. Chi si troverà a passare in questa zona non potrà fare a meno di dire una preghiera.

**Grazie a tutti per il vostro sostegno.**

Tolentino si arricchisce così di una pinturetta graziosa e moderna nello stile, con la speranza che possa dare sollievo e ispirare preghiera in un momento così difficile.

O.F.



## TERMINATI IN UGANDA I LAVORI PER IL POZZO DEL ROTARY

I bambini dell'orfanotrofio di un paesino a pochi chilometri da Kampala, in Uganda, finalmente hanno l'acqua. Sono, infatti, terminati in questi giorni i lavori per la creazione di un pozzo ed una pompa per la distribuzione di acqua all'orfanotrofio, gestito da circa quattro anni da una giovane donna laica di Camporotondo di Fiastone, Elisa Straffi.

Il progetto è stato finanziato dal Rotary Club Tolentino ed hanno collaborato alla realizzazione anche il Rotary di Macerata e quello di Ancona Conero. E' grande è la soddisfazione tra i rotariani. L'intervento dei lavori è durato circa un mese. Usufruiscono del pozzo non solo i bambini dell'orfanotrofio, ma anche gli abitanti del comprensorio, in totale oltre 500 persone.

"E' stato importante l'intervento del Rotary Tolentino - aveva detto Elisa Straffi nel corso dell'incontro del Rotary lo scorso mese di dicembre al chiostro di San Domenico di San Severino Marche - per creare l'acquedotto al quale potranno usufruire le persone, ma anche gli animali".

Carla Passacantando



1813\*2013  
**verdi**

# La Gitana

ovvero  
**Il Trovatore**

musiche di  
**Giuseppe Verdi**

testo e  
drammaturgia di  
**Paolo Baiocco**

**Tolentino**  
**Castello della Rancia**  
**5-7 Luglio 2013, ore 21.15**

Associazione  
Pro Schola Cantorum  
"Giuseppe Bezzi" Città di Tolentino  
Progetto TeatrOpera

con il patrocinio di:

- REGIONE MARCHE
- PROVINCIA DI MACERATA
- COMUNE DI TOLENTINO
- FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI MACERATA
- COMUNITA' MONTANA MONTI AZZURRI
- STL MONTI SIBILLINI
- PRO LOCO TCT TOLENTINO

**MACERATA OPERA FESTIVAL**  
ARENA SFERISTERIO 2013

sponsor

- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
-

## La Gitana

ovvero  
**Il Trovatore**

**AZUCENA** *Serena Pasqualini* mezzosoprano  
**LEONORA** *Maria Papaioannou* soprano  
**MANRICO** *Fabio Bacaloni* attore  
**CONTE DI LUNA** *Gian Paolo Valentini* attore  
**FERRANDO** *Giovanni Moschella* attore  
**PRIMA BALLERINA** *Anna Gasparini*  
**INES, SEGUACI DEL CONTE DI LUNA E ZINGARI**  
*Elena Fioretti, Daniele Bianchini, Cristian De Felice, Nazzeno Paparoni* attori allievi della Scuola di Recitazione Centro Teatrale Sangallo  
**CORALE** *Schola Cantorum G. Bezzi di Tolentino*  
**MAESTRO DEL CORO** *Alessandro Pucci*  
**CORPO DI BALLO** *Allievi del Cantiere Danzarte di Tolentino*  
**COREOGRAFO** *Mauro Bocchi*  
**GRUPPO MUSICALE** *in collaborazione con l'Istituto Musicale N. Vaccaj di Tolentino*

**REGIA** Paolo Baiocco  
**AUTOREGISTA** Genny Ceresani

**Make-up artist** *Giuseppe Leanza per MAXXelle*  
**Costumi** *Creazioni CM e Lombardelli Confezioni*  
**Acconciature** *Joelle - Tolentino/Sforzacosta*  
**Luci** *Tonico Service*

**INFO E PRENOTAZIONI**  
 Pro Loco Tolentino 0733.972937 [informazioni@vivotolentino.it](mailto:informazioni@vivotolentino.it)



**istituto  
Don Bosco**



## SCIENZA IN CUCINA

Crederne nel valore dell'esperienza pratica, che insegni il piacere del fare; condividere con gli alunni le esperienze quotidiane diverse dalla lezione frontale; fare, sentire, riflettere, raccontare, manipolare, entrare nelle cose, nella loro natura, accostarsi al mondo delle scienze in modo alternativo, fantasioso e coinvolgente.

Questi sono gli obiettivi che i docenti della Scuola Secondaria di I grado "Dante Alighieri" dell'Istituto Comprensivo "Don Bosco" vogliono raggiungere nella progettazione del Laboratorio di Alimentazione, che accanto a quelli di ceramica e di teatro rappresenta un' ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, un'offerta alternativa, ma con lo scopo di apprendere facendo.



Il Laboratorio di Alimentazione, al quale partecipano gli alunni delle classi prime e seconde, dà opportunità ai ragazzi di conoscere gli alimenti, rispetto

alla loro stagionalità e di capire la fatica e l'arte nella preparazione del cibo.



Cucinare è una "cosa da grandi", ma gli alunni si avvicinano al cibo attraverso un gioco sensoriale che fa conoscere di che cosa è fatto: sapori, odori e consistenza degli ingredienti, invogliandoli al gusto del nutrirsene bene.

Conoscono la sostanza del cibo, osservando al microscopio i magici organismi che trasformano la farina in pane (i *Saccharomyces Cerevisae* cresciuti negli impasti di lievito madre), il latte in yogurt o in formaggio e il succo d'uva in vino.

Un mondo vitale che si studia nei libri, ma che si conosce davvero solo osservandolo da vicino.

Tra un impasto e l'altro i ragazzi sono invogliati a parlare delle diverse abitudini alimentari della nostra tradizione e di quella degli altri paesi di appartenenza degli alunni partecipanti, offrendo, così, l'opportunità di approcciarsi a nuove culture attraverso la sperimentazione di nuovi gusti e di nuove ricette, non trascurando le regole da seguire in uno spazio - cucina: prendere gli utensili, aprire e chiudere armadi e cassetti, manipolare correttamente il cibo, pulire e mettere in ordine.

Le attività laboratoriali continuano anche nell'orto della scuola: zappa, rastrello e vanga in mano i ragazzi si cimentano a rivoltare la terra, a fare solchi e a seminare.

I prodotti coltivati sono utilizzati, poi, per sperimentare squisite pietanze: torte di carote in autunno, torta pasqualina con le erbe solo qualche settimana fa.

Un laboratorio senz'altro coinvolgente dove, negli spazi della cucina didattica appositamente adibita all'interno di alcune aule del nostro Istituto, non si prepara il cibo solo per mangiare, ma per

trasmettere significativamente il sapere: un sapere fatto di parole e di gesti, di percezioni e di sensi, di emozioni e di procedure.

Ponendo come protagonista dell'azione educativa l'alunno il progetto li avvicina alla scoperta dei prodotti del proprio territorio, all'importanza di un'alimentazione sana e consapevole, al fine di raggiungere l'autonomia e la consapevolezza nella scelta di cosa mangiare non trascurando la funzione, soprattutto, socializzante collaborativa di tutte le attività proposte.



# CAPOLI BREPIA

di Pazzelli Letizia

**articoli da regalo, ricariche telefoniche,  
fotocopie a colori e da supporto usb,  
giocattoli per  
tutte le età,  
rilegature, fax.**



**Prenota i tuoi libri  
Scolastici  
e riceverai subito un  
Buono Sconto del 10%**

**Via della Pace, 54 Tel-Fax 0733-974361**

## L'UNIONE SPORTIVA TOLENTINO E' FALLITA C'è tempo fino al 30 giugno per salvare il titolo sportivo



Il finale è stato il peggiore che si potesse immaginare. L'Unione Sportiva Tolentino 1919 non esiste più. Il giudice Luigi Reale del tribunale di Macerata, infatti, ha dichiarato fallita la società cremisi dopo l'istanza presentata lo scorso febbraio dalla ditta Soico per i crediti vantati a seguito dei lavori svolti al campo Sticchi. Secondo la Soico, terminati i lavori per il rifacimento del manto del campo e degli spoglia-

toi, la ditta attendeva il pagamento di 840mila euro.

Il Comune avrebbe pagato per intero la sua quota, la società calcistica invece – stando a quanto afferma la ditta appaltatrice – solo una parte: circa 270mila euro da lì era stata avviata la procedura esecutiva.

Intenzione della Soico, come avevano spiegato i legali dell'azienda, era quella di far verificare agli organi competenti la gestione patrimoniale posta in essere dall'Unione Sportiva Tolentino ed in particolare con riferimento al mutuo erogato dal credito sportivo di Roma pari a 500 mila euro proprio per il pagamento dei lavori eseguiti presso lo Sticchi e mai integralmente pagati.

Dalla prima udienza del 9 aprile scorso, le parti si sono incontrate più volte per cercare di raggiungere un accordo che evitasse di arrivare alla sentenza, ma non c'è stato niente da fare: fra offerte e

controfferte non si è riusciti a trovare un punto di incontro. In qualità di curatore fallimentare è stato nominato l'avvocato Massimo Bertola.

L'obiettivo è quello di chiudere tutta questa fase prima del 30 giugno, termine ultimo per l'iscrizione delle squadre ai campionati di calcio.

Nell'asse fallimentare, infatti, rientra soprattutto il titolo sportivo del Tolentino nel campionato regionale di Eccellenza, salve eventuali pendenze sportive che, però, non ci sono.

Oltre a questo, di beni mobili di particolare valore di proprietà della società non ce ne sarebbero.

Il capitale della società è composto per lo più da vecchi trofei, maglie storiche, qualche sedia e scrivania e l'ammontare complessivo dovrebbe essere ben distante dalla somma

necessaria a soddisfare i creditori. Fra questi, naturalmente, rientra

anche il Comune di Tolentino per crediti vantati a seguito di utenze non pagate e che ora potrebbero lasciare aperto un buco nel bilancio comunale di circa 200mila euro.

Nelle ultime settimane ci sono state timide manifestazioni di interesse per l'acquisto del titolo sportivo da parte di cordate locali.

Lo scoglio non sembra essere la cifra necessaria per rilevare il titolo sportivo, fra i 30 e i 35mila euro, quanto il successivo allestimento di una squadra competitiva e l'investimento necessario per disputare la stagione.

Il tempo stringe e ogni giorno trascorso allontana sempre di più la possibilità che anche la prossima stagione i "cremisi" possano disputare il massimo campionato regionale, ma c'è sempre la speranza che una cordata forte possa salvare almeno il titolo sportivo e far restare a Tolentino il calcio di un certo livello.

## SABATO 22 GIUGNO TORNA LA NOTTE DEL SOLSTIZIO D'ESTATE

Il sindaco Giuseppe Pezzanesi, l'assessore al Commercio e Turismo Orietta Leonori, congiuntamente al presidente della Pro Loco Tct Edoardo Mattioli e delle associazioni di categoria dei commercianti, stanno lavorando all'organizzazione del programma dell'edizione 2013 della

Notte del Solstizio d'Estate che si terrà sabato 22 giugno, dal tramonto all'alba, a Tolentino.

L'Amministrazione comunale sta programmando, in collaborazione con le associazioni cittadine, tutta una serie di concerti, eventi e spettacoli che coinvolgeranno i luoghi

più suggestivi della città, presentando diverse proposte che certamente sapranno soddisfare i gusti del pubblico.

Infatti, come vuole la tradizione, dal tramonto di sabato fino alle prime ore del mattino successivo, sui diversi palchi si alterneranno gruppi

musicali, cabarettisti, cantanti, musicisti, interpreti, dj, animatori, musica etnica, artisti e ballerine. Anche per questa edizione 2013 non mancheranno le novità e le sorprese e gli speciali sconti praticati dai negozi a coloro che faranno acquisti nel corso della Notte del Solstizio.

**VALIDO FINO AL 31/07/2013**  
Presentando questo  
**COUPON OMAGGIO**  
e Acquistando la  
**CREMA RIPARATRICE BODY HISIRIS**  
Potrà usufruire di una  
**DEPILAZIONE INTERA**  
**in OMAGGIO.**  
**L' aspettiamo!**



**BODY HISIRIS**  
SENSITIVE SKIN

Pelle sensibile?  
Problemi dopo l'epilazione?  
**PROVA SUBITO LA NUOVA  
CREMA RIPARATRICE TOTALE**

- ...peli incarniti
- ...follicoliti
- ...pelle irritata
- ...pelle sensibilizzata
- ...arrossamenti
- ...discromie cutanee

HISTOMER [WWW.HISTOMER.COM](http://WWW.HISTOMER.COM)



**SECRETS CENTRO ESTETICO**  
di Eleonora Rinaldesi  
Via Nazionale, 65/E  
62029 TOLENTINO (MC)  
0733/961987  
[eleonorasecrets@gmail.com](mailto:eleonorasecrets@gmail.com)



## IO CITTADINO

**Pubblica amministrazione e spreco. Non sono solo due parole messe l'una accanto all'altra da una retorica da campagna elettorale ma piuttosto un binomio che conosciamo bene, riscontrato perfino dalla Corte dei Conti che in un suo recente rapporto ha denunciato i casi più rilevanti. Qui a Tolentino abbiamo però assistito ad un autentico capolavoro di incompetenza. Sono riusciti a far pagare ai cittadini un'opera già finanziata (e che quasi ovunque viene finanziata da enti terzi)**

**senza però ottenere in cambio quello che si sperava: una pista ciclabile.**

**Un progetto di mobilità sostenibile già approvato e finanziato! E che doveva collegare i punti cruciali di alcune zone centrali della città alla stazione. Asili, scuole, uffici pubblici, etc. Bene, nulla di tutto questo è stato fatto. E non se ne farà più niente col risultato che abbiamo pagato due volte per un'opera ad oggi incompiuta. A rimetterci, ancora una volta, sono stati i cittadini, tutti, sia quelli favorevoli che quelli più scettici.**

**Il risultato è oggi un tracciato sconnesso e privo di logica, un percorso ciclabile interamente privato e snaturato del senso originario. Fatto ancora più grave è che a tutt'oggi non ci sono ancora dati certi su quanto è stato effettivamente speso per lo smantellamento e il ripristino della pista.**

**A Venezia "il ponte che fa scivolare" il Ponte della Costituzione dell'archistar Calatrava, per il quale la Corte dei Conti ha riscontrato "comportamenti colpevoli del progettista e del direttore dei lavori" ha almeno i suoi colpevoli. Chi è invece qui il colpevole di questo costoso scivolone a danno dei cittadini? Ci tengo anche a precisare che noi come PdCI avevamo proposto, a suo tempo, ai vari tavoli di discussione, il senso unico di viale Matteotti ad uscire, ricevendo per tutta risposta la bocciatura da parte dei tecnici.**

**Volendo potremmo continuare all'infinito ma un dato è certo: gli sprechi della pubblica amministrazione sono uno dei fattori che minano l'economia del nostro paese, tanto quanto l'evasione fiscale, la corruzione e la mafia. Allora viene da chiedersi come mai si parla di redditometro per i cittadini ma non si applicano medesimi criteri di trasparenza ai bilanci degli enti pubblici? Noi PdCI chiediamo all'amministrazione di mettere in chiaro i costi di quest'opera e di comunicare lo status effettivo dei lavori.**

Sandro Ruggeri

Il pronto soccorso di Macerata peggio di un girone dell'inferno, me ne sono accorta mio malgrado.

Ne avevo sentito parlare, ma avevo considerato le lamentele in modo superficiale, come quelle cose che non ti entrano in profondità fino a che non le vivi sulla tua pelle, un'esperienza che non si augura a nessuno. Riassumo in breve. Qualche giorno fa mio padre, arzillo 75enne, atleta sempre in perfetta salute, ha accusato un malore mentre passeggiava per le vie di Tolentino, un violento giramento di testa quasi da svenire, sensazione diffusa di malessere, pressione bassissima e battito cardiaco quasi inesistente. Per un atleta che vive in perfetta armonia con il proprio corpo questi segnali sono un campanello d'allarme da non sottovalutare. Quindi è andato a fatica al punto di primo intervento di Tolentino dov'è stato visitato con solerzia dal medico e dall'infermiere di turno, è stato sottoposto a Tac ed analisi del sangue.

Ma dopo 4 ore il responso è stato: qui a Tolentino non abbiamo nessuno che sa leggere i risultati della Tac, deve andare a Macerata dove sono "più attrezzati di noi". Trasportato in ambulanza a Macerata, e con me al seguito con la mia vettura privata, è stato letteralmente parcheggiato sulla lettiga in una sala d'aspetto del pronto soccorso, con l'ago-cannula ancora nel braccio e le piastrine autoadesive dell'eco-cardiogramma attaccate in più parti del corpo.

Le ore passano anche lì, 2, 3, 4, senza che nessuno si degni neanche di chiedergli cosa si sentiva, se stava ancora male o era migliorato, niente di niente. Ai miei primi segnali di nervosismo, dopo aver chiesto per l'ennesima volta cosa dovessimo aspettare, un infermiere ha semplicemente misurato la pressione dicendo che dovevamo aspettare il medico. E dalle 8 del mattino a Tolentino siamo arrivati alle 17.30 a Macerata senza ancora sapere se mio padre avevo solo un calo di zuccheri o un ictus, un principio d'infarto o un semplice calo della pressione, nulla di nulla. La mia pazienza è terminata quando una ragazzina vicino al letto dove era parcheggiato mio padre, anche lei lì da molte ore, ha iniziato a peggiorare e l'infermiere l'ha liquidata senza neanche guardarla dicendo che era un attacco di panico. Ma ci credo, verrebbe a chiunque il panico dentro quell'inferno!

In tutte queste ore nel frattempo del dottore neanche l'ombra. Alla fine maturata la decisione di tornare a casa ho voluto guardare in faccia al medico che aveva così tanto da fare da non riuscire a metter fuori il naso dell'ambulatorio. Ho bussato alla porta dopo aver vociato qualche minuto fuori con l'infermiere, e mi sono trovata di fronte l'impersonificazione dell'indolenza, della presunzione e saccenza. Una dottoressa che senza neanche scomporsi mi ha sventolato sotto il naso le analisi di mio padre chiedendo dov'era il problema, stava aspettando la visita del neurologo per fare un quadro completo.

Ma mi domando, una persona che sta male, e come mio padre ce ne erano altri anche più gravi, dopo 10 ore in un pronto soccorso deve perdere la pazienza per sapere qualcosa sulla sua salute?

Cosa costava alla "tanto indaffarata" dottoressa sprecare 3 minuti del suo preziosissimo tempo per spiegare a mio padre, alla ragazzina vicino a noi, agli altri condannati in quel girone dell'inferno, che semplicemente bisognava attendere il risultato delle analisi, o la visita dello specialista o qualsiasi altra cosa?

Dov'è l'essere umano dietro quel camice bianco?

Alla facoltà di medicina dovrebbero istituire un corso di umanità.

Lettera firmata

Gentile redazione,

ho deciso di scrivere qualche riga dopo aver assistito allo spettacolo dei bambini della scuola elementare "Don Bosco" di qualche giorno fa. La mia riflessione nasce dal fatto che ci siamo confrontati fra diversi genitori, la maggior parte dei quali ha concordato sulla inopportunità di uno spettacolo allestito in quel modo. E mi spiego meglio. In pratica, tutta la serata è ruotata intorno a canzoncine cantate in polacco, senegalese, albanese e chi più ne ha più ne metta. E chiaro che nella società attuale la multietnicità è una caratteristica fondamentale, ma quello che ci siamo domandati è se non sarebbe stato più opportuno che le varie classi avessero interpretato canzoni popolari della nostra tradizione, utili anche per i bambini stranieri a comprendere meglio l'ambiente e la storia del luogo in cui sono venuti a vivere. Oggi, nel mondo del "politicamente corretto" basta dire a voce bassa certe cose per essere tacciati di becero razzismo. La realtà è, invece, ben diversa. La volontà dovrebbe essere quella di integrare al meglio chi proviene da altri paesi e altre culture e non di essere integrati noi stessi. E curioso come mia figlia sappia perfettamente che il Senegal si trova in Africa ma non sa cosa sia e dove si trovi, ad esempio, l'Umbria. Il discorso si inserisce in quello più ampio che ormai viene ogni anno riproposto in occasione del Natale con le varie considerazioni secondo cui le canzoni natalizie potrebbero disturbare i bambini stranieri. Ma noi viviamo nella nostra terra e non siamo liberi di vivere secondo la tradizione? Ogni popolo si differenzia da un altro per cultura, lingua, religione, tradizione. Credo che tutti gli uomini del mondo dovrebbero rispettarci, saper convivere difendendo le proprie usanze. Eppure proprio nel periodo, che precede il Natale, la festa più sentita dell'anno, si mette in discussione il presepe, il simbolo di questa festa. Per noi, come pensiamo per tutti gli italiani, il presepe e i canti natalizi rappresentano la fede religiosa, sono legate al patrimonio cristiano e artistico, alla nostra storia. A noi, ai nostri figli, piace conoscere usi, costumi, tradizioni di altri popoli, ma non ci sognerebbero mai di contestarli. Quante tradizioni e feste abbiamo assorbito da altri Paesi con semplicità? Con la stessa semplicità, accompagnata da determinazione, dobbiamo difendere le nostre. Se ad un albero si tagliano le radici, muore. Cosa accadrebbe a noi se rinnegassimo le nostre radici? Pensiamoci, perché perderle o dimenticarle vorrebbe dire cancellare una parte della nostra storia, creare un vuoto. Si dice: "Il mondo è bello perché è vario". Ma di quale mondo parliamo? Parliamo di società multietnica, ma come si fa a vivere insieme se non siamo capaci di rispettarci vicendevolmente? Concludo ringraziandovi per lo spazio che vorrete concedermi, chiedendovi la cortesia di non firmarmi per esteso per evitare qualsiasi tipo di problema a mia figlia.

Lettera firmata

# MARIA GrAZIA CAPROLI



Si intitola «Battiti» la prima creazione musicale di Maria Grazia Caproli, giovane pianista maceratese con la passione per la composizione.

Dopo essersi diplomata presso il Conservatorio «G. B. Pergolesi» di Fermo, Maria Grazia comincia a svolgere lezioni di pianoforte e propedeutica musicale in diverse scuole del nostro territorio ma anche ad esibirsi come solista eseguendo brani propri nei teatri locali.

Si concretizza quindi il progetto di raccogliere in un cd alcune sue composizioni, che si distinguono per una sonorità estremamente evocativa, da linee melodiche strutturalmente ben curate che rimandano a quello stile compositivo tipiche del «Mi-

nimalismo».

Così, Maria Grazia ci racconta la sua musica che sembra descrivere paesaggi, stati d'animo, emozioni e ricordi.

## Qual è stato il suo percorso formativo musicale?

Ho iniziato giovanissima lo studio del pianoforte presso il Conservatorio di musica «G. B. Pergolesi» di Fermo, dove ho conseguito il Diploma con il M° Luigi Di Ilio.

In seguito, ho frequentato diversi corsi di perfezionamento sulla tecnica pianistica e partecipato a concorsi.

Attualmente, invece, svolgo lezioni di pianoforte e propedeutica musicale per bambini presso la scuola di musica «L. Liviabella» di Macerata, «P. Soprani» di Castelfidardo e Istituto musicale «Velluti» di Corridonia.

Da alcuni anni sono insegnante di educazione musicale presso la scuola primaria e dell'infanzia «Istituto San Giuseppe» di Macerata.

## Come nasce «Battiti»?

Coltivo da tempo la passione per la composizione musicale e un giorno feci ascoltare alcune

mie tracce ad amici e conoscenti che

mi incoraggiarono ad iniziare questo progetto.

A credere nella realizzazione effettiva di questo cd è stata poi la Fondazione maceratese «Notaio Augusto Marchesini» per la cultura e la formazione musicale, con cui ho vinto anche una borsa di studio riservata ai migliori studenti della nostra provincia.

## Cosa «raccontano» le sue composizioni?

Raccontano di me attraverso un tipo alternativo di comunicazione, fatto di sole note che mi corrispondono a pieno e che rivelano quella forte emozione di fondo che sorregge ogni brano ed è sorgente di tutto il percorso.

Questo percorso l'ho voluto chiamare «Battiti» con un chiaro riferimento al cuore: è il battito che cerco ogni volta di ascoltare e che riesce a farmi percepire determinate sensazioni; è stato proprio quel battito a scandire gli istanti di alcune situazioni personali più o meno belle, ma comunque coinvolgenti, al punto da arrivare a dettare un determinato ritmo e una certa melodia, un «piano» o un «forte».

## Cosa si aspetta da questo lavoro e dalla sua promozione?

Ho avuto modo di partecipare a trasmissioni radiofoniche e televisive (Radio Nuova in Blu, Multiradio, Rai Radio 1, Tv Centro Marche/Sky, TgRegione - Rai3) presentando il progetto «Battiti» - minimal piano.

Mi aspetto che possa essere apprezzato e riconosciuto positivamente nel suo ambito: ho avuto già diversi riscontri positivi da parte del pubblico ed esperti del settore (quali Giampaolo Rosselli discografico - ex consulente Sony BGM; Usong.

it - team di professionisti dell'industria musicale italiana; Giuseppe Lorenzoni - Tour Music Fest) ma quello che mi appaga maggiormente è trovare una corrispondenza in chi ascolta, quando la musica «arriva dritta al cuore» e coinvolge, quando immerge e diventa espressione anche per altri.

## Dove possiamo ascoltare i



## suoi brani?

«Battiti» è in vendita nei negozi di musica di Macerata: il cd contiene 13 tracce, ognuna accompagnata da brevi pensieri, motivo dell'ispirazione.

Alcuni brani si possono ascoltare anche su «YouTube», «MySpace» oppure tramite contatto «Facebook».

Maria Grazia è stata ospite di Multiradio e nostra inseparabile amica. Sarà protagonista nella stagione estiva di Tolentino. L'11 e il 12 Luglio in occasione della Biennale dell'umorismo suonerà in post serata presentando il cd «Battiti» - minimal piano oltre ad alcuni suoi nuovi brani con sonorità *new age*.



## Un gesto d'amore



L'Associazione «Mi fido di te» vuole ringraziare l'inossidabile coppia **Anna Pistocco** e **Benito Vagnozzi** che in occasione del loro 50° anniversario di matrimonio ha voluto festeggiare pensando ai più deboli. I due benefattori tolentinati infatti hanno dimostrato il loro

amore nei confronti degli animali con una donazione all'Associazione.

I soldi donati saranno utilizzati per garantire ai cani che non hanno ancora una famiglia condizioni di vita migliori, e serviranno a curare gli amici a 4 zampe coinvolti in situazioni

di emergenza.

Un sentito ringraziamento quindi ad **Anna Pistocco** e **Benito Vagnozzi** e buon 50° anniversario di matrimonio.





**Ciao Pè!**  
Ciao Renà!  
**Te vedo pinziruso! Che t'è successo?**  
Gnente, gnente, è che sta situaziò che ce struimo non me piace pe' gnende!  
**Che te fai pijà da lu sconfortu? Cò l'età che c'hai ammò, n'ì viste cusci tante! Che te stai a pijattela adesso?! Porbio che n'agghio viste tante, me paria d'aece fattu l'ossu, visto che so' natu prima dell'urdima guera, e adero sicuro che, all'età mia, statio drendo 'na notte de fero co' tutte le organizzazio' che me garantisce!!**  
**Che te si rimbambitu?! Anche se c'agghio quarche annu meno de te, no la faccio cusci drammatica!**  
Aò! Io so un cittadinu europeu, italianu, che ho versatu sempre li contributi e pagate le tasse, e me paria che statio drento na notte de fero!  
**A me, me pare che c'ì sbattutu la testa su la notte!**  
Rajunimo: come italianu sto sotto la cappella dell'"Onu"  
**Se la mettì cusci ce devi mette pure la "Nato"!**  
Brau! 'ì vistu che comenzi a rajonà pure tu!? E non basta, c'aimo pure lu Parlamento Europeu

**Se adè per quesso, c'aimo pure lu parlamentu nostru che adè pinu de più de 900 persò!**

Non basta! La regione cò la pruvincia, do' le mettì?

**Non ce scurdimo de lu cumune, li cumitati de quartiere, le cumunità montane ecc..ecc..!**

Allora come t'agghio dittu, mò me duvriu sindi drendo 'na notte de fero **Botte de fero? Quessa adè 'na notte come quella de "Attilio Regolo", cò la differenza che drento ce stimo nuandri!**

Cusci, ce struimo come "Cavargande Cavargandi", co 'na mà de jetro e una davandi! Capirai, co' sti quarti de luna, me sa che pè li fiiji e li nipoti nostri bella non adè e non sarà! Si d'accordu, o no? **Certo che so d'accordu, solo che, come al solito te lo dico a modu mia:**

*Pure io, adero sicuru, come era sicuru Pietro che, per ogni circostanza, mettia in sarvo, oltre il didietro, il davanti, ossia, la panza. Ero creatu che, pè vivè, in un munnu un po' più vonu, ce saria vastatu l'ente che pè tutti adè "l'Onu"!  
Ritunuto, a tuttel'ore, de gran lunga, lu mijiore!  
Devo invece riconosce che, però, me so*

*sbajiato duio solo da penzà a un altro ente che è "la Nato" ma, anche qui, pure sta orda, devo di, che agghio toppato!  
E me tocca rifugiamme, pè sarvamme un po' de vita, drento n'andra associaziò che saria: "l'Europa Unita"!  
Ma anche qui, vè, non m'è jita!  
Ed allora me rifugio tra regioni, tra province e pur anco tra comuni, sempre tutto con cautela, senza sollevà più fumi!  
E pur sotto la sottana de "Comunità Montana"!  
E me pare ogghi e non jieri d'essemme rivoltu pure a li "Cumitati de Quartieri" e purtroppo ho costatato che a tutta quessa jiente de nù, non je ne freca gnente!  
Perchè a quissi, jie 'nteressa, come fosse tutto un coro, de penzare solamente a risolve i "c...i" loro!  
Perciò, Peppe, caru e vellu, co lu core su le mà, come fossi tù fratellu, vojio ditte de sperà, che c'è chi ce penzerà, a sarvacce da stu inferno e, te vojio di chi adè : adè solo il "Padre eterno"!*

**Ciao Pè!**  
Ciao Renà, !

Con l'arrivo dell'estate si ripresenta l'odioso fenomeno degli abbandoni degli animali. Con la speranza che un domani non si registrino più casi di insensibilità ed inciviltà, tra l'altro perseguibili legalmente, vi segnaliamo i numeri utili da comporre qualora avvistiate un cane abbandonato. **E' sufficiente comporre il 112 oppure il 118** e sarete messi in contatto con un veterinario reperibile, che nell'arco di pochi minuti interverrà sul posto dove l'animale è stato avvistato. Non cercate di prendere voi stessi il cane, o il gatto, o qualsiasi altro animale trovato in strada, ne va della vostra e loro incolumità. Attendete sul posto l'arrivo del veterinario o del personale incaricato, soprattutto se l'animale risulta ferito. E' possibile anche chiamare la polizia municipale del comune ove l'animale si trova al momento dell'avvistamento.

**M Press News** - pubblicazione mensile edita da Multiradio  
Progetto grafico: Grafite Associati Tolentino, sito internet: [www.multiradiopressnews.it](http://www.multiradiopressnews.it)  
indirizzo e-mail: [redazione@multiradiopressnews.it](mailto:redazione@multiradiopressnews.it)  
per abbonamenti e arretrati chiamare lo 0733 960241

**Novità**  
**FORNACE** - Signorile App.to 110 mq con **90 mq di terrazzo** e giardino, piano rialzato con ascensore, in ottime condizioni, composto da Ingresso, Ampio Soggiorno con Pranzo, Cucina con terrazzo, disimpegno zona notte con camera matrimoniale, camera singola e camera doppia, bagno padronale e bagno di servizio entrambi con finestra, Garage mq 25. Termoautonomo, luminoso, piccola palazzina. **€ 190.000 RIF A11T**

**Novità**  
**CAPPUCCINI - INDIPENDENTE** mq 60 in ottime condizioni, con annesso box mq 10 e ORTO mq 40, composto da Ingresso, Piccolo Soggiorno, Cucina semiabitabile, Camera matrimoniale, bagno, Cameretta, Box esterno mq 10 (non x auto), corte/giardino mq 40. **Infissi e tetto NUOVI € 70.000 Trattabili RIF A79T**

**AFFARE!!!**  
**€ 50.000**  
**CENTRO** - Casa mq 50, ingresso indipendente, Sogg. con cucina, Terrazzo, Camera matrimoniale, Camera singola, Bagno, ripostiglio. **Ottimo stato! RIF.A02T**

**Novità**  
**BRODOLINI** - Signorile ATTICO mansardato panoramico mq 80, terrazzo mq 10, ultimo piano con ascensore, PERFETTE CONDIZIONI di pregio, Ingresso, Ampio Soggiorno con Zona Pranzo, Cucina, mansarda collegata di mq 20 con letto matrimoniale e cabina armadio, disimpegno zona notte, Camera matrimoniale parquet e cabina armadio, bagno, Termoautonomo, luminoso, prestigioso. **€ 135.000 tratt RIF A76T**

**Novità**  
**NAZIONALE** - App.to mq. 80 al 2° piano con ascensore, piano vicino al centro : Ingresso, Sala, Cucina con terrazzo, Camera matrimoniale, Camera doppia, bagno, Ripostiglio, **garage mq. 11 IMPIANTO ELETTRICO rifatto**, espos. ovest **€ 60.000 Trattabili RIF A21T**

**ribasso!**  
**BENADDUCI** - App.to OTTIME cond. **mq 120** 2° piano, piccola palazzina con orto mq 30. Ingresso, Grande Soggiorno/Pranzo, Cucina, Bagno, guardaroba, 2 camere matrimoniali, una camera doppia, 2° Bagno, due terrazzi per mq 8, cantina mq 8, posto auto coperto, Infissi con vetri doppi, **AFFARE!** Comodissima zona, tutti i servizi vicini **€ 105.000 trattabili RIF A47T**

**Novità!**  
**- Planimetrie 3D**  
**- Certif. Energetica**  
**Project è Innovazione!**  
Chiedi di noi in giro...  
**0733 972508 cell. 328 8817184**

**Novità spettacolare!**  
**CENTRO/PIAZZA**- app. Bellissimo mq. 75 con ascens., **RECENTISSIMA COSTRUZIONE** Soggiorno/cucina, Camera matrimoniale, Camera singola con terrazzo e Bagno. Aria Condizionata, doccia sauna, tenda elettrica, ecc **€ 118.000 trattabili Rif A31T**

**Novità spettacolare!**  
**REPUBBLICA**- app.to Bellissimo mq. 85 2° piano, **RECENTISSIMA ristrutturazione** Soggiorno/cucina, Camera matrimoniale, poss. seconda Camera, Ampio bagno, Rip. Cabina Armadio, Terrazzo e Soffitta. **TUTTO NUOVO €120.000 trattabili (compr.cucina) Rif A16T**

**tipografia s. giuseppe s.r.l.**  
tipografia - litografia - fotocomposizione - fotolito - stampati per computer  
62010 Pollenza (MC) Via Vecchiotti, 51  
Tel. 0733.201244  
Fax 0733.202813  
info@tipografiasangiuseppe.it  
www.tipografiasangiuseppe.it